

**ARPAE**  
**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia**  
**dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2019-892 del 25/02/2019
Oggetto	D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 21/04 e smi, Ditta Gattelli S.p.A., Autorizzazione Integrata Ambientale per l'installazione IPPC esistente di produzione laterizi (punto 3.5, All. VIII alla parte II del D.LGS. 152/06 e smi "fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, in particolare tegole, mattoni, mattoni refrattari, piastrelle, gres o porcellane, con una capacità di produzione di oltre 75 ton/giorno"), sita in Comune di Russi, loc. San Pancrazio, via Torre, n. 2. Provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi, Rettifica Per Errore Materiale e Aggiornamento per modifica non sostanziale
Proposta	n. PDET-AMB-2019-908 del 22/02/2019
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	ALBERTO REBUCCI

Questo giorno venticinque FEBBRAIO 2019 presso la sede di P.zz Caduti per la Libertà, 2 - 48121 Ravenna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, ALBERTO REBUCCI, determina quanto segue.



## Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna

**Oggetto:** D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., L.R. 21/04 e smi, DITTA GATELLI S.P.A., AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE PER L'INSTALLAZIONE IPPC ESISTENTE DI PRODUZIONE LATERIZI (PUNTO 3.5, ALL. VIII ALLA PARTE II DEL D.LGS. 152/06 E SMI – "FABBRICAZIONE DI PRODOTTI CERAMICI MEDIANTE COTTURA, IN PARTICOLARE TEGOLE, MATTONI, MATTONI REFRATTARI, PIASTRELLE, GRES O PORCELLANE, CON UNA CAPACITÀ DI PRODUZIONE DI OLTRE 75 TON/GIORNO"), SITA IN COMUNE DI RUSSI, LOC. SAN PANCRAZIO, VIA TORRE, N. 2. **PROVVEDIMENTO N. 310 DEL 22/02/2016 E SMI, RETTIFICA PER ERRORE MATERIALE E AGGIORNAMENTO PER MODIFICA NON SOSTANZIALE.**

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che con provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi è stato rilasciato il riesame dell'AIA 688 del 23/10/2007, per la prosecuzione dell'attività fabbricazione di prodotti ceramici mediante cottura, svolta dalla Ditta Gattelli SpA, nel sito di via via Torre, n. 2 in Comune di Russi, loc. San Pancrazio;

### RICHIAMATI:

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il *Titolo III-bis della Parte II* in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

### VISTA:

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

### VISTA

1. la richiesta della Ditta in oggetto, PGRA/2018/12233 del 20/09/2018, nella quale chiede:
  - per i camini dell'essiccatoio, la rettifica della portata, che per mero errore materiale nel provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi è stata riportata pari a 8.000 Nm<sup>3</sup>/h anziché 80.000 Nm<sup>3</sup>/h;
  - per le emissioni dei silos, l'aggiornamento della descrizione come si evince dalla planimetria allegata alla richiesta della ditta;
2. la richiesta da parte della ditta Gattelli di modifica del provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi, nostro PGRA/2016/8013 del 05/07/2016, nella quale chiede di utilizzare i prodotti Laterotech e Allumix (materiali derivanti dall'attività di recupero rifiuti) nell'impasto per la produzione di laterizi in percentuale variabile dall'8 al 10 % unitamente a Ecoglass FU 0,2-2 (polvere di vetro - End of Waste ai sensi dell'art.184- ter del D.Lgs. 152/06 e smi) nella percentuale dal 2 al 3 %;

3. la Relazione informativa relativa al sopralluogo di ARPAE ST condotto in data 25/10/2018 in seguito a segnalazione maleodorante, trasmessa con PGRA/2018/15194 del 31/10/2018;
4. la comunicazione della Ditta in oggetto, PGRA/2018/15524 del 08/11/2018, in ottemperanza all'Allegato "Condizioni dell'AIA - Sezione D - paragrafo D1 Piano di adeguamento e miglioramento e sua cronologia" del Provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi e alla nota PGRA 2018/13946 del 08/10/2018.

**CONSIDERATO** che

1. nella redazione del provvedimento n.310 del 22/02/2016 e smi si è incorso in un mero errore materiale al paragrafo D2.4.2 dell'allegato "Condizioni dell'AIA" Sezioni Emissioni - Sezione D per i punti di emissione E1, E2A, E2B, E2C, E2D, per il quale nel sottoparagrafo "Limiti emissivi" manca l'inquinante Stirene e nel sottoparagrafo "Monitoraggio" manca l'inquinante Benzene-;
2. la ns. nota PGRA/2016/11337 del 12/09/2016, dispone in capo alla Ditta Gattelli SpA il rispetto di determinate condizioni e prescrizioni;
3. nella comunicazione PGRA/2018/15524 del 08/11/2018, in ottemperanza all'Allegato "Condizioni dell'AIA - Sezione D - paragrafo D1 Piano di adeguamento e miglioramento e sua cronologia" del Provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi e alla nota PGRA 2018/13946 del 08/10/2018, la ditta Gattelli SpA:
  - dichiara che è stata adottata ed implementata una procedura specifica per la gestione dei rifiuti;
  - dichiara che sono state adottate ed implementate procedure di gestione degli aspetti ambientali relativi alle attività svolte presso lo stabilimento in oggetto, nel dettaglio per la gestione degli aspetti ambientali quali emissioni in atmosfera - emissioni in acqua - consumo di risorse idriche, materie prime ed energetici - emissioni nel suolo - emissioni sonore;
  - presenta una relazione di verifica di conformità al PAIR 2020, verifica di conformità all'art. 19 delle NTA, constatando che l'assetto autorizzatorio esistente dello Stabilimento di Gattelli SpA risulta già conforme alle previsioni del PAIR 2020 in materia di attività produttive e pertanto ritiene che non siano necessarie alcune misure di adeguamento;
  - presenta una proposta volontaria di abbassamento dei limiti autorizzati per le polveri portandoli da 50 a 30 mg/Nm<sup>3</sup> per i camini E1 e E2A-B-C-D.
4. la ns. nota PG/2019/24401 del 14/02/2019 dispone in capo alla Ditta Gattelli SpA il rispetto di ulteriori condizioni e prescrizioni.

**RITENUTO** pertanto di dover procedere alla rettifica per mero errore materiale e all'accoglimento della proposta di riduzione del limite sopra riportata, modificando i paragrafi C2.4 e D2.4.2 del proprio provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi.

**VALUTATA** altresì l'occasione di aggiornare l'AIA in essere anche in relazione alla modifica non sostanziale richiesta dalla Ditta Gattelli SpA (PGRA/2016/8013 del 05/07/2016), in merito all'utilizzo di materiali quali Laterotech e Allumix (materiali derivanti dall'attività di recupero rifiuti) e Ecoglass FU 0,2-2 (polvere di vetro), già oggetto di condizioni e prescrizioni disposte con le comunicazioni ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. del 12/09/2016 (PGRA/2016/11337) e del 14/02/2019 (PG/2019/24401).

**VERIFICATO** che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica non sostanziale avanzata ai sensi dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore ha provveduto al pagamento delle dovute spese istruttorie ai fini dell'AIA, in conformità al DM 24 aprile 2008 e alla DGR n. 1913/2008 e smi.

**SI INFORMA** che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 il titolare dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del SAC territorialmente competente.

SU proposta del Responsabile del procedimento (Bruna Gravina) del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna

**DETERMINA**

1. **di procedere alla correzione** per mero errore materiale delle portate dei camini degli essiccatoi riportate ai paragrafi C2.4 e D2.4.2 del proprio provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi rilasciato, nella persona del suo legale rappresentante, alla Ditta Gattelli S.p.A. avente sede legale in Comune di Russi (RA), via Faentina Nord 32, ed installazione in Comune di Russi (RA), loc. San Pancrazio, via Torre 2;

2. di **considerare** le modifiche proposte dalla Ditta Gattelli SpA (P.IVA. 00065080392) nella persona del suo gestore, così come sommariamente descritte nelle premesse, come **MODIFICHE NON SOSTANZIALE** dell'AIA n. 310 del 22/02/2016 e smi;
3. di **aggiornare** e correggere il proprio provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi rilasciato, nella persona del suo legale rappresentante, alla Ditta Gattelli S.p.A. avente sede legale in Comune di Russi (RA), via Faentina Nord 32, ed installazione in Comune di Russi (RA), loc. San Pancrazio, via Torre, 2 nei seguenti termini:
  - 3.1. il sottoparagrafo **Emissioni convogliate** del paragrafo C2.4 dell'allegato "Condizioni dell'AIA" Sezioni valutazione integrata ambientale - Sezione C al provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi è sostituito con quanto riportato in **Allegato 1** al presente provvedimento.
  - 3.2. il paragrafo D1) **PIANO D'ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO E SUA CRONOLOGIA** dell'allegato "Condizioni dell'AIA" Sezioni Emissioni - Sezione D al provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi è sostituito con quanto riportato in **Allegato 2** al presente provvedimento;
  - 3.3. i sottoparagrafi **Limiti emissioni, Monitoraggio e Prescrizioni** del paragrafo D2.4.2 dell'allegato "Condizioni dell'AIA" Sezioni Emissioni - Sezione D al provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi sono sostituiti con quanto riportato in **Allegato 3** al presente provvedimento;
4. di **prescrivere**, al fine di perseguire un continuo miglioramento delle performances ambientali dell'installazione, il mantenimento e l'aggiornamento delle procedure gestionali ed operative di presidio alle attività ambientali del sito redatte secondo i principi della norma UNI EN ISO 14001;
5. di **confermare** senza alcuna variazione, le restanti condizioni e prescrizioni contenute nel provvedimento n. 310 del 22/02/2016 e smi, sopraccitato;
6. di **trasmettere**, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, copia del presente provvedimento di AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore e agli enti interessati;
7. di **rendere noto** che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2 e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della L.R. n. 21/2004 e smi, copia dell'AIA (e di qualsiasi suo successivo aggiornamento) è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito web istituzionale di questa Agenzia ([www.arpa.e.it](http://www.arpa.e.it)) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, piazza dei Caduti per la Libertà n. 2.

DICHIARA inoltre che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione di ARPAE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI RAVENNA  
**Dott. Alberto Rebucci**

## ALLEGATO 1

### **Emissioni convogliate**

Le emissioni considerate significative per l'attività di produzione laterizi della Gattelli spa, sono:

- E1 - Forno di cottura: emissione continua secondo i cicli e i programmi di produzione, caratterizzata sostanzialmente dalla evaporazione dell'acqua di formatura dei laterizi e dai prodotti della combustione del metano di riscaldamento. Tale emissione è caratterizzata anche dalla presenza di Polveri, Ossidi di Azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx), Fluoro, Fenoli, Aldeidi, Benzene e Stirene direttamente correlata alle caratteristiche di alcune delle materie prime utilizzate (segatura, polistirolo, calce idratata) per la creazione dei laterizi;
- E2A, E2B, E2C, E2D - Essiccatoio (quattro punti emissivi): emissioni continue secondo i cicli e i programmi di produzione, caratterizzate sostanzialmente dalla evaporazione dell'acqua di formatura dei laterizi. Date le caratteristiche delle materie prime utilizzate, da tali emissioni si genera la dispersione di Polveri, Ossidi di Azoto (NOx), Ossidi di Zolfo (SOx), Fluoro, Fenoli, Aldeidi, Benzene e Stirene;
- E3 - Processo di rettifica: in tale fase si produce polvere di laterizio secco, che viene prelevata da cappe aspiranti dotate di filtro a esecuzione modulare a secco (Filtro tipo FLP/ES. 648/3000) che separa la polvere dall'aria che la trasporta. La polvere cade e viene raccolta in una coclea che la trasporta per mezzo di aria compressa, fino al silos dedicato (silos recupero polvere di laterizio da rettifica), anch'esso dotato di filtro.

Inoltre sono presenti, anche se considerate non significative, le emissioni:

- E4 - caldaia per la produzione di vapore; tale emissione è discontinua in quanto la caldaia è attiva solo quando è necessario regolare il tenore di umidità dell'impasto;
- E5 – vi convogliano gli sfiati di tre silos di stoccaggio della calce, tale punto emissivo è dotato di filtro a maniche. Le emissioni si verificano durante la fase di riempimento dei silos effettuato attraverso trasporto pneumatico della calce dagli automezzi di approvvigionamento. Date le caratteristiche igroscopiche del materiale, per il trasporto pneumatico viene utilizzato un basso volume d'aria (trasporto in fase densa), dando così origine ad una emissione non significativa;
- E7 - convogliano gli sfiati di 2 silos di stoccaggio del polistirolo, provvisto di sistema a trappola;
- E9 – convogliano gli sfiati di 2 silos di stoccaggio del polistirolo, provvisto di sistema a trappola;
- E11 - sfiato del silos recupero polvere di laterizio da rettifica.

## ALLEGATO 2

#### D1) PIANO D'ADEGUAMENTO E MIGLIORAMENTO E SUA CRONOLOGIA

Dalla valutazione integrata ambientale e con particolare riferimento al posizionamento degli impianti rispetto alle BAT di cui alla Sezione C risulta verificata l'adeguatezza ai requisiti della normativa IPPC.

Dall'esame della relazione informativa relativa al sopralluogo di ARPAE ST condotto in data 25/10/2018 e trasmessa con PGRA/2018/15194 del 31/10/2018 e rispetto alle emissioni potenzialmente odorigene derivanti dall'attività della Ditta Gattelli, come previsto dall'art.272Bis del D.Lgs. 152/2006, parte V - emissioni odorigene – e in attuazione di quanto indicato nelle Linee di indirizzo operativo sull'applicazione dell'art.272Bis del D.Lgs. n.152/2006 e smi, approvate dalla Direzione Tecnica ARPAE con Determina 2018-426 del 18/05/2018, emerge la necessità di attuare la seguente azione di miglioramento:

- > **entro il 6 mesi dal rilascio della presente** determinazione ad ARPAE SAC di Ravenna, una relazione tecnica (Livello 1) che dovrà almeno contenere:
  - verifica dell'area territoriale di interesse per le possibili ricadute odorigene, con particolare attenzione a: presenza antropica, aree residenziali, produttive, commerciali, agricole e recettori sensibili;
  - descrizione puntuale del ciclo di lavorazione, con indicazione dei materiali solidi, liquidi e gassosi trattati ed eventualmente stoccati in impianto, che possono dare luogo ad emissioni odorigene (tipologia, quantità, tempi e modalità di gestione);
  - identificazione di tutte le sorgenti odorigene afferenti all'attività (emissioni convogliate, emissioni diffuse areali attive e/o passive, emissioni fuggitive) e la loro individuazione in planimetria con definizione di tempi e durata di funzionamento delle operazioni e, di conseguenza stima delle relative emissioni che si generano;
  - caratterizzazione chimica e/o olfattometrica (per quanto possibile) delle sorgenti emmissive, anche effettuata tramite la misura della concentrazione di odore mediante olfattometria dinamica in impianti equivalenti; nel caso in cui non sia possibile ottenere misure sperimentali, tali valori potranno essere ricavati dalle specifiche tecniche di targa degli impianti e delle tecnologie adottate, dai dati di bibliografia, da esperienze consolidate o da indagine mirate allo scopo;
  - descrizione dei sistemi di abbattimento adottati e degli accorgimenti tecnici e gestionali per il contenimento/riduzione delle emissioni odorigene;
  - descrizione di ulteriori misure aggiuntive, in termini di controllo e/o procedure gestionali, da implementare in caso di transitori o in occasione dei più comuni eventi accidentali che caratterizzano l'attività.

## ALLEGATO 3

### Limiti emissioni

I limiti seguenti sono applicati in condizione di "normale funzionamento", cioè il numero delle ore in cui l'impianto è in funzione, con l'esclusione dei periodi di avviamento e di arresto e dei periodi di guasto (come definiti nel D.Lgs. n. 152/2006 e smi art. 268 definizioni bb) cc) dd) ee)).

#### **PUNTO DI EMISSIONE E1 - FORNO DI COTTURA**

Portata massima	65.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sezione	2,93	m <sup>2</sup>
Temperatura	100	°C
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	30	mg/Nm <sup>3</sup>
NO <sub>x</sub>	350	mg/Nm <sup>3</sup>
SO <sub>x</sub>	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Fluoro	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Aldeidi totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Fenoli	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Benzene *	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Stirene	1	mg/Nm <sup>3</sup>

Il valore limite in concentrazione è da intendersi come medio orario.

\* il limite si applica solo nel caso vi sia il superamento della soglia di rilevanza "espressa come flusso di massa" di 25g/h così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte V, Allegato 1 parte II, paragrafo 1.1, tab. A1, classe III.

#### **PUNTO DI EMISSIONE E2A - ESSICCATOIO**

Portata massima	80.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sezione	2	m <sup>2</sup>
Temperatura	100	°C
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	30	mg/Nm <sup>3</sup>
NO <sub>x</sub>	350	mg/Nm <sup>3</sup>
SO <sub>x</sub>	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Fluoro	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Aldeidi totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Fenoli	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Benzene *	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Stirene	1	mg/Nm <sup>3</sup>

Il valore limite in concentrazione è da intendersi come medio orario.

\* il limite si applica solo nel caso vi sia il superamento della soglia di rilevanza "espressa come flusso di massa" di 25g/h così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte V, Allegato 1 parte II, paragrafo 1.1, tab. A1, classe III.

#### **PUNTO DI EMISSIONE E2B - ESSICCATOIO**

Portata massima	80.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sezione	2	m <sup>2</sup>
Temperatura	100	°C
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	30	mg/Nm <sup>3</sup>
NO <sub>x</sub>	350	mg/Nm <sup>3</sup>
SO <sub>x</sub>	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Fluoro	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Aldeidi totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Fenoli	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Benzene *	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Stirene	1	mg/Nm <sup>3</sup>

Il valore limite in concentrazione è da intendersi come medio orario.

\* il limite si applica solo nel caso vi sia il superamento della soglia di rilevanza "espressa come flusso di massa" di 25g/h così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte V, Allegato 1 parte II, paragrafo 1.1, tab. A1, classe III.

#### **PUNTO DI EMISSIONE E2C - ESSICCATOIO**

Portata massima	80.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sezione	2	m <sup>2</sup>
Temperatura	100	°C
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	30	mg/Nm <sup>3</sup>
NO <sub>x</sub>	350	mg/Nm <sup>3</sup>
SO <sub>x</sub>	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Fluoro	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Aldeidi totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Fenoli	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Benzene *	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Stirene	1	mg/Nm <sup>3</sup>

Il valore limite in concentrazione è da intendersi come medio orario.

\* il limite si applica solo nel caso vi sia il superamento della soglia di rilevanza "espressa come flusso di massa" di 25g/h così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte V, Allegato 1 parte II, paragrafo 1.1, tab. A1, classe III.

#### **PUNTO DI EMISSIONE E2D - ESSICCATOIO**

Portata massima	80.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sezione	2	m <sup>2</sup>
Temperatura	100	°C
Durata	24	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	30	mg/Nm <sup>3</sup>
NO <sub>x</sub>	350	mg/Nm <sup>3</sup>
SO <sub>x</sub>	35	mg/Nm <sup>3</sup>
Fluoro	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Aldeidi totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
Fenoli	2	mg/Nm <sup>3</sup>
Benzene *	5	mg/Nm <sup>3</sup>
Stirene	1	mg/Nm <sup>3</sup>

Il valore limite in concentrazione è da intendersi come medio orario.

\* il limite si applica solo nel caso vi sia il superamento della soglia di rilevanza "espressa come flusso di massa" di 25g/h così come previsto dal D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., Parte V, Allegato 1 parte II, paragrafo 1.1, tab. A1, classe III.

#### **PUNTO DI EMISSIONE E3 - RETTIFICA**

Portata massima	50.000	Nm <sup>3</sup> /h
Sezione	0,72	m <sup>2</sup>
Temperatura	25	°C
Durata	3 h/g per 25 g/anno	h/g

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Polveri totali	10	mg/Nm <sup>3</sup>
----------------	----	--------------------

#### **Monitoraggio**

Sono previsti i seguenti autocontrolli in carico al gestore:

Emissione	Reparto/macchina	Parametri	Frequenza	Registrazione
E1	Forno di cottura	Fluoro	Semestrale	Rapporti di prova da tenere a disposizione degli organi di controllo. I dati sono da
		Polveri	Annuale	
		NO <sub>x</sub>		

Emissione	Reparto/macchina	Parametri	Frequenza	Registrazione
		SO <sub>x</sub>		riportare ed elaborare nel report annuale come richiesto al paragrafo D2.3.
		Aldeidi totali		
		Fenoli		
		Benzene		
		Stirene		
E2A E2B E2C E2D	Essiccatoio	Polveri	Annuale	Rapporti di prova da tenere a disposizione degli organi di controllo. I dati sono da riportare ed elaborare nel report annuale come richiesto al paragrafo D2.3.
		Fluoro		
		NO <sub>x</sub>		
		SO <sub>x</sub>		
		Aldeidi totali		
		Fenoli		
		Benzene		
		Stirene		
E3	Rettifica	Polveri	Annuale	Rapporti di prova da tenere a disposizione degli organi di controllo. I dati sono da riportare ed elaborare nel report annuale come richiesto al paragrafo D2.3.
E4	Caldaia di produzione vapore	Manutenzione	Annuale	L'azienda deve dare evidenza dell'avvenuta manutenzione.
E5	Silos di stoccaggio della calce	Manutenzione dei sistemi di trattamento delle emissioni	Annuale	L'azienda deve dare evidenza dell'avvenuta manutenzione.
E7	Silos di stoccaggio del polistirolo			
E9	Silos di stoccaggio del polistirolo			
E11	Silos recupero polvere di laterizio da rettifica			

### Prescrizioni

Per i punti di emissione E2a, E2b, E2c, E2d hanno caratteristiche analoghe, la ditta può effettuare il controllo solo su un punto.

L'impiego dei prodotti Laterotech, Allumix e Ecoglass FU 0,2-2 nell'impasto per la produzione di laterizi, oggetto di comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29 nonies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. (PGRA/2016/8013 del 05/07/2016) dell'AIA n. 310 del 22/02/2016 e smi, è **subordinato al rispetto** delle condizioni e prescrizioni disposte di seguito:

- 1) prima di implementare l'utilizzo dei nuovi materiali nel ciclo produttivo:
  - comunicare ad ARPAE il programma delle campagne di produzione (comprensivo delle date previste per le indagini analitiche) con Laterotech, Allumix e Ecoglass FU 0,2-2 (polvere di vetro);
  - trasmettere ad ARPAE almeno una caratterizzazione analitica annuale dei prodotti EoW/MPS, acquisita dalle Ditte produttrici;
  - trasmettere ad ARPAE, per il prodotto Ecoglass FU 0,2-2, oltre alla caratterizzazione analitica, la scheda tecnica e informazioni circa la composizione;
- 2) in fase di utilizzo dei nuovi materiali effettuare per le emissioni del Forno di Cottura E1 almeno 3 campionamenti durante il primo anno di lavorazione che possono essere condotti ogni quattro mesi se l'utilizzo è continuativo, partendo con il primo non appena avviato l'utilizzo del nuovo impasto; diversamente, per le prime tre campagne di utilizzo indicando sempre la composizione dell'impasto utilizzato e le percentuali dei prodotti utilizzati. I parametri da ricercare sono, oltre a quelli indicati nella tabella dei limiti per il punto di emissione E1, sopra riportata, i seguenti:
  - Cloro;
  - COT;
  - Metalli (Cd, Tl, Hg, Sb, As, Pb, Cr, Co, Cu, Mn, Ni, V);

- Zn;
  - PCDD/F;
  - IPA.
- 3) in aggiunta ai campionamenti prescritti al precedente punto 2, devo essere previsti ulteriori 3 campionamenti esclusivamente per i parametri sotto riportati, da effettuare durante le prime tre campagne di utilizzo dei prodotti Laterotech, Allumix e Ecoglass FU 0,2-2:
- COT;
  - COT escluso il metano;
  - Aldeidi;
  - HCl.
- 4) per ogni campagna di monitoraggio, inviare le risultanze delle indagini analitiche ad ARPAE di Ravenna specificando lo stato di funzionamento del forno e la ricetta dei laterizi cotti al momento del campionamento.

Alla luce delle risultanze analitiche e della documentazione richiesta, si fa riserva di valutare la necessità di aggiornare i limiti indicati nella presente AIA e il relativo Piano di Monitoraggio.

***Requisiti di notifica specifici***

*Nessun requisito di notifica specifico.*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**